



**COMUNE di FANO**  
**(Provincia di Pesaro e Urbino)**

***TAVOLA DELLA TRASPARENZA***

\*\*\*\*\*

L'anno **DUEMILAQUINDICI (2015)** il giorno **ventidue (22)** del mese di **Dicembre** alle ore 17 circa, nella Residenza Municipale della Città di Fano, presso la Sala della Concordia si è riunita la "Tavola della Trasparenza", convocata con nota prot. n. 84866 del 14.12.2015 – che si allega al presente verbale – con il seguente ordine del giorno:

- a) Esame proposta di Regolamento della Tavola Pubblica della Trasparenza;**
- b) Discussione proposte progettuali di riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità.**

Risultano presenti i signori:

**COMUNE DI FANO**

Assessore Trasparenza e Legalità  
Assessore Servizi Sociali  
Segretario Generale

Samuele Mascarin  
Marina Bargnesi  
Antonietta Renzi

**ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO**

A.R.C.I. Fano  
Millevoci  
A.N.P.I. Fano  
C.G.I.L.  
Libera.mente Onlus  
C.I.S.L.  
Papa Karol  
Le Fontanelle e Il Ridosso

Matteo Spallacci  
Bettina Gunther  
Paolo Pagnoni  
Fausto Artibani  
Vito Inserra  
Giovanni Giovanelli  
Silvia Schicchi  
Sauro Berluti

E' presente alla riunione anche la Dott.ssa Roberta Galdenzi Direttore della U.O. Direzione Amministrativa presso i Servizi Sociali del Comune di Fano.

Assiste con le funzioni di segretaria verbalizzante la Sig.ra Raffaella Portinari Glori.

**L'Assessore Mascarin** apre la discussione facendo presente che alla fine del primo incontro della Tavola della Trasparenza, avvenuto il 1° dicembre u.s., le Associazioni presenti si erano prese l'impegno di valutare la proposta di Regolamento di funzionamento della Tavola messa a disposizione delle stesse, ciò al fine di proporre eventuali modifiche ed integrazioni. Rileva poi che il presente incontro è stato convocato in tempi più brevi rispetto al previsto su richiesta dell'Assessore Bargnesi, che in base allo stesso Regolamento è componente ordinario della Tavola; l'urgenza è dovuta dal fatto che l'Assessore ha una proposta da sottoporre ai convenuti in merito all'assegnazione del bene confiscato alla criminalità organizzata di cui il Comune ha la piena disponibilità, cioè l'appartamento di S. Orso. Pertanto si chiederà agli intervenuti di esprimersi sia sul regolamento che sulla proposta dell'Assessore Bargnesi che verrà a breve illustrata.

**L'Assessore Bargnesi** conferma di aver chiesto di incontrarsi prima del previsto in quanto le funzionarie che si occupano degli aspetti amministrativi delle Politiche Sociali – rappresentate in questa sede dalla Dott.ssa Galdenzi – le hanno segnalato grossi problemi di emergenza abitativa che riguardano nel particolare mamme sole con bambini.

Ricorda che sul territorio questo problema esiste da tempo, non solo per le famiglie monoparentali, e diversamente dal passato il Comune non ha più a disposizione delle strutture per le emergenze; pertanto l'Ente è spesso costretto ad appoggiarsi ad alberghi, bed & breakfast o alla struttura di San Paterniano. Per quel che riguarda nel particolare le mamme con bambini, queste possono essere solo accolte in strutture apposite, che hanno un costo molto elevato; è stata effettuata anche una valutazione di quante mamme/bambini potrebbero essere considerate dimissibili, per abbattere tali costi, e studiati progetti alternativi, ma per attuarli servirebbero degli immobili. Fa poi presente che sono state stanziare anche delle somme per far fronte al problema degli sfratti da poter utilizzare entro l'anno, ed è per questo che riterrebbe importante poter decidere subito se utilizzare l'appartamento di S. Orso per questa finalità.

**Matteo Spallacci di ARCI Fano** ritiene che il Regolamento a grandi linee vada bene; segnala solo alcune cose di poco conto, come una ripetizione all'art. 4 - punto 4.1 lett. d) che recita *“stabilisce l'ordine del giorno per i lavori della Tavola”* in quanto tale disposizione è già presente alla lett. c), e un refuso all'art. 5 – punto 5.3 dove la frase corretta è *“recepisce e mette a disposizione eventuale documentazione proveniente da soggetti che compongono la Tavola”* in luogo di *“recepisce e mette a di eventuale documentazione.”*. Propone poi di inserire all'art. 6 – punto 6.1 un preavviso di convocazione della Tavola di almeno 7 giorni. Per ciò che riguarda la proposta dell'Assessore Bargnesi di riutilizzo del bene, esprime il suo totale accordo, in quanto coerente con le linee guida dell'Associazione che rappresenta.

**Fausto Artibani della CGIL** crede che il Regolamento vada bene come pure il progetto di riutilizzo, e anche se non risolverà in toto il problema dell'emergenza abitativa, rappresenta comunque un primo passo. Ricorda anche lui che in passato tali alloggi di emergenza esistevano sul territorio, e riterrebbe opportuno che vengano ripristinati.

**L'Assessore Mascarin** a questo punto chiede alla Dott.ssa Galdenzi di illustrare a grandi linee il progetto che si intenderebbe attuare.

**La Dott.ssa Galdenzi** comunica innanzitutto di aver visitato da poco l'appartamento, e spiega che si trova al piano terra di una palazzina sita davanti al campo da calcio di S. Orso; è in buonissime condizioni, e di una metratura molto ampia, sui 120 mq circa, molto ben diviso. E' infatti costituito da 3 ampie camere da letto e 2 bagni, oltre ad avere un grande soggiorno e un'ampia cucina; pertanto ci sarebbero sia gli spazi necessari alla convivenza comune che ottimi spazi privati. Si tratterebbe infatti di avviare un progetto di *cohousing*, esperienza del tutto nuova per la realtà di Fano, ma che è stata già sperimentata con successo altrove, tipo in Romagna. Questo progetto richiede però una valutazione approfondita, anche perchè deve essere formata una cultura in questo senso, per coinvolgere la comunità. I Servizi Sociali hanno già effettuato un'indagine e ci sarebbero due "casi" pronti per la coabitazione; si tratta di una mamma con bambino che è attualmente in una struttura e un'altra che ha ricevuto lo sfratto, e quindi dovrebbe andare comunque a breve in una struttura.

Fa presente che adottando questa soluzione si abbatterebbero fortemente i costi per l'Ente, in quanto il mantenimento in struttura costa al Comune € 150 al giorno per mamma/bambino, mentre la spesa in appartamento si ridurrebbe a € 76 al giorno per entrambi i nuclei.

**L'Assessore Mascarin** ritiene che esista un forte elemento di urgenza, e che la proposta avanzata dall'Assessore Bargnesi sia coerente anche con le linee guida di Libera, cioè attuare il riutilizzo sociale di questi beni confiscati alla criminalità.

**Silvia Schicchi di Papa Karol** crede che sia importante l'aver reso nota anche la spesa che il Comune affronta per queste strutture, perchè ciò significa che il risparmio ottenuto con soluzioni diverse potrà essere utilizzato in altro modo, per altre finalità sociali. Chiede poi come le Associazioni del territorio possano fattivamente aiutare per la buona riuscita del progetto.

**La Dott.ssa Galdenzi** risponde che sarà fondamentale l'aiuto di tutti, perchè queste persone devono essere reinserite, ed è quindi importante farle sentire parte integrante del territorio. Pertanto se ogni Associazione potrà mettere in campo delle risorse, opportunità, conoscenze o servizi, ben venga. Il progetto di *cohousing* ha la durata di un anno, durante il quale è previsto anche un percorso di reinserimento lavorativo.

**L'Assessore Bargnesi** crede che rappresenti una grande opportunità il poter condividere con le Associazioni le idee dell'Amministrazione, ma anche i limiti e le criticità, per affrontarle insieme.

**Giovanni Giovanelli della CISL** dichiara di condividere la destinazione dell'appartamento come pure l'impostazione del Regolamento; chiede solo di modificare la durata del periodo di sperimentazione indicato all'art. 12 – punto 12.1 riducendolo a 12 mesi anziché i 18 previsti.

**L'Assessore Mascarin** chiarisce che la Tavola ha il compito di indicare la destinazione dei beni confiscati, e l'Amministrazione può quindi solo proporre delle idee che non sono vincolanti per la Tavola. Ricorda infatti che si tratta di un organismo collegiale e di uno

spazio dove le Associazioni possono valutare e controllare l'effettivo adempimento delle norme sulla trasparenza da parte dell'Amministrazione, oltre che fornire le indicazioni sugli scopi e sulle finalità sociali a cui potranno essere appunto destinati i beni confiscati alla criminalità organizzata.

**Fausto Artibani della CGIL** chiede di poter ampliare il tempo di preavviso per la convocazione della Tavola, portandolo a 15 giorni anziché 7 come proposto da Spallacci. Vuole poi sapere quali siano le spese da affrontare nell'immediato per rendere agibile l'appartamento.

**La Dott.ssa Galdenzi** risponde che la spesa più urgente è quella per l'arredamento, perché l'appartamento è completamente vuoto. Considerato che ci sono le somme disponibili, sarebbe auspicabile effettuare l'acquisto entro la fine dell'anno.

**L'Assessore Mascarin** propone di rivedersi giovedì 28 gennaio 2016 per fare il punto della situazione sul progetto, affinché ci sia un interfacciamento costante con le Associazioni che fanno parte della Tavola.

**Vito Inserra di Libera.mente Onlus** crede che il confronto sia fondamentale, ed è d'accordo sul progetto di cohousing. Ritiene poi che anche la stesura del prossimo bilancio di previsione debba transitare attraverso la Tavola per ottemperare ai principi di trasparenza e partecipazione, così come chiede che gli eventuali problemi che si prospettino all'interno di qualche settore seguito dalle Associazioni possano essere portati all'attenzione della Tavola.

**L'Assessore Mascarin** risponde che la Tavola non ha compiti di verifica meramente burocratica del rispetto della trasparenza, ma serve per fare in modo che una serie di passaggi siano leggibili per i cittadini. Uno dei principali atti dell'Amministrazione è il bilancio, e quindi è opportuno che passi dalla Tavola.

Per chiudere la riunione, chiede agli intervenuti se la proposta di Regolamento può essere approvata apportando le modifiche richieste durante la discussione, e di esprimere la propria opinione in merito al progetto presentato dall'Assessore Bargnesi.

Tutti i presenti sono d'accordo che venga approvata dall'Ente la proposta di Regolamento presentata e modificata durante la seduta.

I presenti approvano all'unanimità, per alzata di mano, il progetto di *cohousing* presentato dall'Assessore Bargnesi per la destinazione del bene sito in località S. Orso e confiscato alla criminalità organizzata.

**LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE**

**Raffaella Portinari Glori**

**L'ASSESSORE ALLA LEGALITA'**

**Samuele Mascarin**

**Il presente verbale viene trasmesso alle Associazioni presenti all'incontro, all'Assessore ai Servizi Sociali e al Dirigente dei Servizi Sociali per gli adempimenti di competenza.**